



GREEN & SAFETY SOLUTIONS

Emessa il 29/02/2024 - Rev. n. 1 del 29/02/2024

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SOLFONET GREEN

pag. 1 / 12

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : SOLFONET GREEN

UFI: 6V30-Q0HU-Y002-EXKA

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Polvere assorbente e neutralizzante per liquidi acidi

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CARVEL s.r.l.

Via L. da Vinci 11/D 20060 Cassina de' Pecchi (MI)

Tel. +39 02 95299314 Fax +39 02 95299322

www.carvelsrl.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni MILANO (Ospedale Niguarda): +39 0266101029

Centro Antiveleni BERGAMO (Ospedali Riuniti): +39 800883300

Centro Antiveleni PAVIA (IRCCS Fond. Maugeri): +39 038224444

Centro Antiveleni FIRENZE (Ospedale Careggi): +39 0557947819

Centro Antiveleni ROMA (Policlinico A.Gemelli): +39 063054343

Centro Antiveleni ROMA (Policlinico Umberto I°): +39 0649978000

Centro Antiveleni NAPOLI (Ospedale Cardarelli): +39 0817472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, STOT SE 3

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.1.2 Informazioni complementari:



GREEN & SAFETY SOLUTIONS

Emessa il 29/02/2024 - Rev. n. 1 del 29/02/2024

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SOLFONET GREEN

pag. 2 / 12

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05, GHS07 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente tramite aziende autorizzate al riciclo o allo smaltimento di rifiuti

Contiene:

Calcio diidrossido

UFI: 6V30-Q0HU-Y002-EXKA

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SOLFONET GREEN

GREEN & SAFETY SOLUTIONS

Emessa il 29/02/2024 - Rev. n. 1 del 29/02/2024

pag. 3 / 12

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Calcio diidrossido	>= 50 < 65%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335	ND	1305-62-0	215-137-3	01-2119475 151-45-XXX X

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.

CHIAMARE UN MEDICO.

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/... .

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).



GREEN & SAFETY SOLUTIONS

Emessa il 29/02/2024 - Rev. n. 1 del 29/02/2024

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SOLFONET GREEN

pag. 4 / 12

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi in materiale idoneo (vedi 8.2)

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Conservare in ambiente fresco (>5°C e <35°C).

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali

:

Per ulteriori informazioni, vogliate contattare: Fornitore



GREEN & SAFETY SOLUTIONS

Emessa il 29/02/2024 - Rev. n. 1 del 29/02/2024

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SOLFONET GREEN

pag. 5 / 12

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Calcio diidrossido:

OEL-TWA/8h: 1 mg/m³

TLV-TWA/8h: 5 mg/m³ (ACGIH 2012)

TLV-STEL/15min: 4 mg/m³

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:



Prevedere una ventilazione adeguata.

Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale, facendo riferimento alla norma UNI EN 689/97 e al D.Lgs. 81/08.

Fontane per lavaggio oculare e docce di sicurezza devono essere disponibili nelle vicinanze di qualsiasi potenziale contatto.



Usi industriali

:

Per ulteriori informazioni, vogliate contattare: Fornitore

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374)

materiali adatti per contatto di breve durata: (raccomandazione: almeno indice di protezione 2, corrispondente a > 30 minuti di permeazione secondo EN 374)

butilcaucciù - 0,7 mm spessore

nitrilcaucciù (NBR) - 0,4 mm spessore

Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione.

Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test.

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SOLFONET GREEN

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Solido in polvere	
Colore	grigio-biancastro	
Odore	Inodore	
Soglia olfattiva	Non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	>450°C	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non determinato	
Infiammabilità	Non determinato	
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non determinato	
Punto di infiammabilità	Non determinato	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
pH	12,5 in soluz satura a 20°C	
Viscosità cinematica	Non pertinente	
Solubilità	Non determinato	
Idrosolubilità	1,85 g/l a 20°C	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non determinato	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità e/o densità relativa	2,24	
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Caratteristiche delle particelle	Non determinato	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

a) sensibilità meccanica

Non pertinente

b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata

Non pertinente

c) formazione di miscele polvere/aria esplosive

Possibile formazione di miscele polvere/aria esplosive



GREEN & SAFETY SOLUTIONS

Emessa il 29/02/2024 - Rev. n. 1 del 29/02/2024

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SOLFONET GREEN

pag. 7 / 12

d) riserva acida/alcalina
Non pertinente

e) velocità di evaporazione
Non pertinente

f) miscibilità
Non pertinente

g) conduttività
Non pertinente

h) corrosività
Non pertinente

i) gruppo di gas
Non pertinente

j) potenziale di ossido-riduzione
Non pertinente

k) potenziale di formazione di radicali
Non pertinente

l) proprietà fotocatalitiche
Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

Calcio diidrossido:

A contatto con l'acqua si formano soluzioni fortemente alcaline.

In presenza di umidità reagisce con alluminio e ottone, producendo idrogeno.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

Calcio diidrossido:

Minimizzare l'esposizione all'aria e all'umidità per evitare la degradazione.

**10.5. Materiali incompatibili**

Säuren

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Calcio diidrossido: Nessuna particolare tossicità.

LD50 Orale (OCSE 425, ratto): > 2000mg/kg di peso corporeo

LD50 Cutaneo (OCSE 402, coniglio): > 2500mg/kg di peso corporeo

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Calcio diidrossido: La sostanza non è sensibilizzante della pelle, in base alla natura degli effetti (variazione del pH) e al requisito essenziale del calcio per l'alimentazione dell'uomo.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Calcio diidrossido: Saggio di mutazione batterica inversa (test di Ames, OECD 471): negativo

Test delle aberrazioni cromosomiche su cellule di mammifero: negativo

(f) cancerogenicità: Calcio diidrossido: Il prodotto non è cancerogeno (risultato sperimentale, ratto).

I dati epidemiologici ottenuti sull'uomo confermano che il diidrossido di calcio è privo di qualunque potenziale cancerogeno.

La classificazione in funzione della cancerogenicità non è giustificata.

(g) tossicità per la riproduzione: Calcio diidrossido: Il calcio (sommministrato sotto forma di carbonato di Ca) non è tossico per la riproduzione (risultato sperimentale, topo).

L'effetto sul pH non dà adito ad alcun rischio riproduttivo.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Calcio diidrossido: Per via cutanea: non è considerata rilevante in virtù del previsto insignificante assorbimento attraverso la pelle e per il fatto che l'irritazione locale è l'effetto primario sulla salute (variazione di pH).

Per inalazione: 1 mg/mc/8h di polvere di CaO respirabile (SCOEL)

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Calcio diidrossido:

Il prodotto è classificato come irritante per la pelle e le vie respiratorie, e comporta il rischio di gravi lesioni oculari. Il limite di esposizione occupazionale per la prevenzione dell'irritazione sensoriale a livello locale e la riduzione dei parametri della funzione polmonare come effetti critici è OEL (8 ore) = 1 mg/m³ di polvere respirabile.

Assorbimento: parametro non rilevante per la valutazione degli effetti in quanto l'effetto primario sulla salute della sostanza è l'irritazione locale a causa di una variazione di pH.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.



GREEN & SAFETY SOLUTIONS

Emessa il 29/02/2024 - Rev. n. 1 del 29/02/2024

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SOLFONET GREEN

pag. 9 / 12

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Calcio diidrossido:

Tossicità acuta/prorlungata per il pesce:

LC50 (96h) pesce d'acqua dolce: 50,6 mg/l

LC50 (96h) pesce d'acqua di mare: 457 mg/l

Tossicità acuta/prorlungata per gli invertebrati d'acqua:

EC50 (48h) invertebrati d'acqua dolce: 49,1 mg/l

LC50 (96h) invertebrati d'acqua di mare: 158 mg/l

Tossicità acuta/prorlungata per le piante acquatiche:

EC50 (72h) alga d'acqua dolce: 184,57 mg/l

NOEC (72h) alga d'acqua dolce: 48 mg/l

Tossicità per i microorganismi come i batteri:

Ad alta concentrazione, attraverso l'innalzamento della temperatura e del pH, l'idrossido di calcio viene utilizzato per la disinfezione di fanghi di fogna.

Tossicità cronica per gli organismi acquatici:

NOEC (14d) invertebrati d'acqua di mare: 32mg/l

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo:

EC10/LC10 or NOEC microorganismi del suolo: 2000 mg/kg suolo dw

EC10/LC10 or NOEC microorganismi del suolo: 12000 mg/kg suolo dw

Tossicità per le piante terrestri:

NOEC (21d) piante terrestri: 1080 mg/kg

Effetto generale

Effetto-pH acuto. Sebbene questo prodotto sia utile per correggere l'acidità dell'acqua, un eccesso di più di 1g/l può essere dannoso per la vita acquatica. Il valore-pH di >12 diminuirà rapidamente quale risultato di diluizione e carbonatazione.

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Calcio diidrossido:

Non rilevante per sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Calcio diidrossido:

Non rilevante per sostanze inorganiche.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Relativi alle sostanze contenute:

Calcio diidrossido:

L'idrossido di calcio è scarsamente solubile, presenta una scarsa mobilità nella maggior parte dei terreni.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.



GREEN & SAFETY SOLUTIONS

Emessa il 29/02/2024 - Rev. n. 1 del 29/02/2024

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SOLFONET GREEN

pag. 11 / 12

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relativi alle sostanze contenute:

Calcio diidrossido:

Categoria Seveso: Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro)

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n.790/2009

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:



GREEN & SAFETY SOLUTIONS

Emessa il 29/02/2024 - Rev. n. 1 del 29/02/2024

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SOLFONET GREEN

pag. 12 / 12

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H315 - Provoca irritazione cutanea Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H335 - Può irritare le vie respiratorie. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.